



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, PROGETTI DI INNOVAZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-186.0.0.-105

L'anno 2021 il giorno 19 del mese di Novembre la sottoscritta Dott.ssa G. Pesce in qualità di Direttore della Direzione Sviluppo Economico, Progetti di Innovazione, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: REACT EU - PON "CITTÀ METROPOLITANE" 2014-2020 — ASSE 6 - AZIONE GE6.1.1. SERVIZI DIGITALI – PROGETTO "GE6.1.1.D CONTROLLO DYNAMIC" – CUP B32C21001970006 – CUI 00856930102202100151 E AZIONE GE6.1.4. QUALITÀ DELL'AMBIENTE E ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI – PROGETTO "GE.6.1.4.C C-CITY - CITTA' CIRCOLARE" – CUP B32C21001980006 – CUI 00856930102202100151 - AFFIDAMENTO DIRETTO DI SERVIZI EX ART. 36, COMMA II, LETT. A) DEL D.LGS 50/2016 PER LA "CREAZIONE DI ALGORITMI FUNZIONALI ALLA VALUTAZIONE DEI PARAMETRI DI VIVIBILITÀ DEI CITTADINI E RACCOLTA DATI, INDICIZZAZIONE E MAPPATURA INERENTI I PROCESSI DI ECONOMIA CIRCOLARE" AL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA (DIEC) DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA – CIG 8983445D52

Adottata il 19/11/2021
Esecutiva dal 26/11/2021

19/11/2021

Dott.ssa G. PESCE

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, PROGETTI DI INNOVAZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-186.0.0.-105

OGGETTO: - REACT EU - PON “CITTÀ METROPOLITANE” 2014-2020 — ASSE 6 - AZIONE GE6.1.1. SERVIZI DIGITALI – PROGETTO “GE6.1.1.D CONTROLLO DYNAMICO” – CUP B32C21001970006 – CUI 00856930102202100151 E AZIONE GE6.1.4. QUALITA’ DELL’AMBIENTE E ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI – PROGETTO “GE.6.1.4.C C-CITY - CITTA’ CIRCOLARE” – CUP B32C21001980006 – CUI 00856930102202100151 - AFFIDAMENTO DIRETTO DI SERVIZI EX ART. 36, COMMA II, LETT. A) DEL D.LGS 50/2016 PER LA “CREAZIONE DI ALGORITMI FUNZIONALI ALLA VALUTAZIONE DEI PARAMETRI DI VIVIBILITÀ DEI CITTADINI E RACCOLTA DATI, INDICIZZAZIONE E MAPPATURA INERENTI I PROCESSI DI ECONOMIA CIRCOLARE” AL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA (DIEC) DELL’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI GENOVA – CIG 8983445D52

IL DIRETTORE RESPONSABILE

Visti:

- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i. ed in particolare gli artt. 4 comma II, 16 e 17, relativi alle funzioni dirigenziali;
- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i., ed in particolare gli artt. 107, 153, 179, 183 e 192;
- il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici”, come modificato per effetto del D.L. 16 Luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni dalla legge n. 120 dell’11 Settembre 2020 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale), nonché da ultimo ulteriormente modificato per effetto del D.L. n. 77/2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure – sinteticamente definito “Decreto semplificazioni 2021”), ed in particolare l’art. 36, comma II lett. A;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il Regolamento a disciplina dell’attività contrattuale del Comune di Genova approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.20 del 28/04/2011;
- il Regolamento di Contabilità del Comune di Genova approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04.03.1996 e sue s.m.i.;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 03.03.2021 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2021/2023;
- la Deliberazione di Giunta n. 52 del 18/03/2021 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2021/2023;

Premesso che:

- Il Comune di Genova è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane 2014-2020” (PON Metro), approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 4998 del 14/07/2015 e finanziato dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei;
- Tale Programma è attuato a livello territoriale dall’Autorità Urbana (AU), identificata nel Comune capoluogo dell’area metropolitana e delegata a svolgere le funzioni di Organismo Intermedio (OI) ai sensi degli articoli 2, par. 18, e 123, commi 6 e 7, del Reg. (UE) 2013/1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 Dicembre 2013;
- Con Determinazione Dirigenziale n. 2018-100.0.0.-2 del 09/01/2018, il Direttore Generale *pro tempore* del Comune di Genova ha nominato quale Responsabile dell’Organismo Intermedio il Direttore *pro tempore* della Direzione Innovazione, Qualità e Sviluppo Economico (attualmente Direzione Sviluppo Economico, Progetti d’Innovazione), titolare delle funzioni di coordinamento e gestione dei fondi europei nonché di coordinamento, pianificazione e controllo del Programma PON Metro, identificandola quale struttura più idonea all’esercizio delle funzioni delegate;
- Il Regolamento (UE) 2020/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23/12/2020 ha modificato il Regolamento (UE) n. 1303/2013 stabilendo le modalità di attuazione per quanto riguarda le risorse aggiuntive erogate allo scopo di promuovere il superamento della crisi socio-economica causata dalla pandemia di COVID-19 e di favorire una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia (Recovery Assistance for Cohesion and the Territories of Europe - sigla REACT EU);
- Nel corso dell’anno 2021 il Programma PON Metro, sulla base delle modifiche introdotte dal citato Regolamento (UE) 2020/2221 e dal Regolamento (UE) di esecuzione 2021/439 del 03/03/2021, è stato integrato per effetto delle risorse aggiuntive destinate all’Italia dallo strumento europeo REACT EU e del conseguente inserimento dell’obiettivo “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia”: sono stati, pertanto, introdotti i seguenti nuovi assi:
 - Asse n.6) Ripresa verde, digitale e resiliente,
 - Asse n.7) Ripresa sociale, economica e occupazionale,
 - Asse n.8) Assistenza Tecnica;
- Con nota dell’Agenzia della Coesione Territoriale del 20.07.2021 (aIct.AICT.REGISTRO UFFICIALE.U.0009528.20-07-2021) è stato comunicato un incremento finanziario sulle risorse destinate al PON Metro 2014/2020 pari a complessivi Euro 81.910.519,88, come da integrazione dell’atto di delega (React EU), incremento di cui la Giunta Comunale ha preso atto con Deliberazione n. 2021/196 del 29 luglio u.s.;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- l'intervento di cui al presente provvedimento sarà realizzato nell'ambito dei finanziamenti assicurati dal Programma Operativo Città Metropolitane (P.O.N. Metro) 2014-2020 - risorse aggiuntive REACT EU, Asse 6, Azione 6.1.1 Servizi Digitali, Progetto GE 6.1.1.d "Controllo Dinamico" e Azione 6.1.4 Qualità dell'ambiente e adattamento cambiamenti climatici, Progetto GE 6.1.4.c "C-CITY – Città Circolare";
- con Deliberazione della Giunta Comunale DGC-2021-215 del 02/09/2021 si è proceduto all'individuazione dei progetti a valere su REACT EU (PON Città Metropolitane 2014-2020) per un importo complessivo pari a Euro 81.910.519,88: tra tali progetti rientrano gli interventi relativi alle schede GE 6.1.1.d e GE 6.1.4.c;

Preso atto che il codice CUI è 00856930102202100151 di cui al Piano Biennale degli Acquisti – CPV 72316000-3 Servizi analisi di dati;

Dato atto che:

- il Comune di Genova, in data 20 novembre 2018, ha lanciato l'iniziativa "Genova Resiliente" con l'obiettivo di definire la Strategia di Resilienza urbana genovese, inquadrata come documento di sviluppo innovativo e circolare del tessuto della città in ambito urbanistico/economico;
- con Deliberazione della Giunta Comunale DGC-2019-340 del 13/11/2019, il Comune di Genova ha approvato il documento "GENOVA LIGHTHOUSE - CITTA' FARO", il quale rappresenta la strategia di resilienza della città intesa come paradigma di trasformazione urbana che permette di essere preparati ad affrontare le sfide che i grandi trend di cambiamento globale (climatico, demografico, tecnologico/digitale) rifletteranno a livello locale e ad agire in maniera proattiva, risultando al contempo competitiva e attrattiva nei contesti locali, nazionali e internazionali, con opportunità di veicolare finanziamenti a supporto della programmazione delle attività dando solidità alle azioni intraprese;
- con Deliberazione della Giunta Comunale DGC-2021-118 del 06/05/2021 il Comune di Genova ha approvato il documento "Agenda Urbana Genova 2050", di seguito rinominato Action Plan, che individua il gruppo di azioni mirate al rafforzamento del tessuto urbano e periurbano connesse ai tre asset di intervento individuati dalla Strategia - GREY dedicato alla progettazione innovativa e ottimizzazione infrastrutture, GREEN riferito alla Rigenerazione Urbana e Sviluppo Sostenibile e SOFT rivolto alle communities e alle imprese;

Preso atto che:

- in data 03/08/2018, il Comune di Genova e l'Università degli Studi di Genova hanno stipulato un Accordo Quadro di durata quinquennale, che sostituisce integralmente il precedente, allo scopo di sviluppare, fruendo delle rispettive strutture, la cooperazione nei settori che possono trarre vantaggio dalla collaborazione tra il mondo della ricerca e della formazione universitaria e il Comune, quale Ente preposto alla programmazione, alla gestione e allo sviluppo del territorio urbano e dei suoi servizi.

Verificato che:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la spesa di cui al presente provvedimento risulta necessaria per la continuità dell'attività di implementazione dell'Action Plan;

Considerato che:

- nel suddetto Action Plan (DGC – 2021 – 118) è stato individuato un set di indicatori opportunamente scelti per monitorare e valutare i risultati previsti dall'implementazione delle azioni nel breve, medio e lungo periodo;
- nel summenzionato Action Plan (DGC – 2021 – 118) risulta altresì necessario rappresentare il progredire verso una “Lighthouse City” con l'elaborazione di indici sintetici associati a sei qualità dell'ambiente urbano: vivibilità, sostenibilità, attrattività, inclusività, sviluppo, benessere;
- il Dipartimento di Economia (DIEC) dell'Università degli Studi di Genova ha una comprovata esperienza nell'elaborazione di indicatori qualitativi e quantitativi di analisi di contesto socio-economico e di relazione con l'ambiente e la governance, studiati, scelti e utilizzati sulla base dei modelli scientifici più accreditati dalle referenze di appoggio;
- il DIEC, nell'ambito della propria attività istituzionale, svolge studi e ricerche correlate alle attività che il Comune intende sviluppare e l'art. 66 del D.P.R. 11/07/80 n. 382 prevede che le Università, purché nulla osti lo svolgimento della loro funzione scientifico-didattica, possano eseguire attività di ricerca e consulenza stabilite mediante contratti e convenzioni con enti pubblici e privati;

Valutato, inoltre, che:

- nel contesto dell'asse 6 di cui al summenzionato REACT EU, si è resa necessaria l'attuazione dei seguenti progetti:
 - a) progetto “GE 6.1.1.d – Controllo Dinamico” (asse 6 - Azione GE 6.1.1., “Servizi digitali”), che intende realizzare uno strumento tecnologico di simulazione, interoperabile con le banche dati del Geoportale del Comune di Genova, capace di offrire elementi di analisi e supporto decisionale attraverso la mappatura e la combinazione delle azioni e degli interventi sulla città;
 - b) progetto “GE 6.1.4.c C-CITY - Città Circolare” (asse 6 - Azione GE 6.1.4. “Qualità dell'ambiente e adattamento ai cambiamenti climatici”), che affronta il tema delle risorse, della loro disponibilità e valorizzazione in un ciclo virtuoso di economia circolare come elemento di sviluppo abilitante essenziale per una comunità e per un contesto urbano che guarda al futuro in termini di sostenibilità.
- Nell'ambito dei suddetti progetti, i servizi offerti dal Dipartimento di Economia sono funzionali a conseguire, nello specifico, le seguenti finalità:
 - a) con riferimento al progetto “GE 6.1.1.d – Controllo Dinamico”, il servizio offerto dal Dipartimento di Economia è, in estrema sintesi, la creazione di algoritmi funzionali alla valutazione dei parametri di vivibilità dei cittadini. L'espletamento di detta attività da

parte del Dipartimento consente di conseguire precisi obiettivi compresi in tale azione, ossia:

- dotare l'Ente di un modello innovativo di fruizione dei servizi di carattere urbano e di gestione delle dinamiche di trasformazione urbana a valere sulla sua transizione ecologica e di riduzione dell'impatto ambientale degli interventi;
- dotare i decisori di elementi di omogeneità di interpretazione degli interventi messi in opera a livello locale in relazione agli impatti attesi dei trend di carattere climatico, demografico e tecnologico per misurare i progressi della città nel suo processo di trasformazione urbana resiliente.

b) con riferimento al progetto "GE 6.1.4.c C-CITY - Città Circolare", il servizio offerto dal Dipartimento di Economia è, in estrema sintesi, la raccolta dati, indicizzazione e mappatura inerenti i processi di economia circolare. L'espletamento di detta attività da parte del Dipartimento consente di conseguire precisi obiettivi compresi in tale azione, ossia:

- migliorare il ciclo alto della gestione dei rifiuti chiudendo i loop con soluzioni di prevenzione e up-cycling, reingegnerizzando gli schemi di raccolta e incentivando il riutilizzo a scala di quartiere nei centri del riuso cittadini;
- traguardare la città sostenibile e resiliente attraverso la vivibilità dei processi e soluzioni rigenerative a basse emissioni con impatti sulla salubrità dell'ambiente urbano-;

Considerato che:

- l'affidamento diretto in favore dell'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Economia (DIEC), dell'attività di cui in oggetto si configura in termini di massima convenienza e di opportunità per la Civica Amministrazione e si iscrive nell'ambito di un fattivo rapporto di collaborazione inter-istituzionale;
- per lo svolgimento delle attività di cui sopra è stata pattuita tra le amministrazioni la corresponsione di un contributo forfettario così ripartito tra le due azioni:
 - a) quanto al progetto "GE 6.1.1.d – Controllo Dinamico" (asse 6 – Azione GE 6.1.1., "Servizi digitali"), per un importo pari ad € 50.000,00, oltre I.V.A.;
 - b) quanto al progetto "GE 6.1.4.c C-CITY - Città Circolare" (asse 6 - Azione GE 6.1.4. "Qualità dell'ambiente e adattamento ai cambiamenti climatici"), per un importo pari ad € 86.000,00, oltre I.V.A.;
- Il tutto per una somma totale pari ad € 136.000,00, oltre I.V.A., importo compreso nella soglia di applicabilità di cui all'art. 36 comma II Lett. A del D.lgs. 50/2016 (Codice Appalti Pubblici);
- Gli importi di cui sopra saranno corrisposti da parte del Comune, a parziale ristoro dei costi e delle attività che saranno portate avanti, in completa autonomia e indipendenza, dal Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Genova;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il contributo forfettario, come sopra quantificato, può considerarsi senz'altro conveniente per l'Amministrazione procedente in relazione all'oggetto ed al valore del contratto, consentendole di traguardare i principi di efficacia, di efficienza e di economicità dell'azione amministrativa, anche in considerazione dei più elevati costi che comporterebbe un'attività consulenziale di questo genere, connotata in termini di elevata professionalità;
- la modalità di affidamento diretto ex art. 36 Comma II Lett. A del D.Lgs.. 50/2016 (Codice Appalti Pubblici) è prevista dal D.L. n. 77/2021 (Decreto Semplificazioni 2021) per l'affidamento di servizi di importo eguale o inferiore a complessivi € 139.000,00 oltre I.V.A.. Tale procedura, ispirata dall'obiettivo di "*incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale*" (Vds. Dossier n. 394/3 VOL.II – Servizio Studi Senato), trova nel caso di specie proficua ed opportuna applicazione, in particolare con riferimento ai canoni di economicità efficacia e tempestività di cui all'art. 30, Comma I del Dlgs 50/2016 (Codice Appalti Pubblici). La suddetta modalità, nel caso di specie, consente infatti al Comune di vantaggiare *brevi tempore* di uno studio di carattere accademico, di altissima specializzazione, in linea con quanto richiesto dall'Amministrazione e strumentale all'obiettivo di ente relativo all'implementazione dell'Action Plan così come previsto dal documento di strategia "GENOVA LIGHTHOUSE - CITTA' FARO";
- i progetti summenzionati rientrano *ratione materiae* nel perimetro di cui al sopracitato accordo quadro del 03/08/2018 tra Comune di Genova e Università degli Studi di Genova, in particolare all'art. 5 punto 2 di detto accordo ove si fissa quale obiettivo comune la "*la collaborazione nel campo della programmazione e della gestione del territorio e nell'ambiente urbano*". I servizi sopra descritti, offerti dal Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Genova, consentono infatti di realizzare al meglio la programmazione e la gestione del territorio, mediante consultazione degli indici all'uopo realizzati dal DIEC-;
- di stabilire che le attività suddette si svolgeranno secondo le modalità previste nello schema di contratto attuativo tra Comune di Genova e il Dipartimento di Economia (DIEC) dell'Università degli Studi di Genova, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto altresì che:

- allo stato, non risultano esistenti convenzioni Consip né contratti quadro attivi in tale materia, nè nel Mercato Elettronico pubbliche Amministrazioni (MEPA);
- per tale affidamento è possibile derogare all'obbligo di preventivo ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione telematici nell'affidamento di contratti pubblici in quanto è possibile, in ragione della peculiarità dell'intervento richiesto, escludere l'esistenza di un metaprodotto congruente con i bisogni dell'Amministrazione come sopra manifestati;
- ai sensi dell'art. 34, Comma 11, dello Statuto dell'Università degli Studi di Genova, il DIEC può stipulare contratti e convenzioni per svolgere, nei settori di competenza, prestazioni e attività di ricerca e consulenza, purché non in contrasto con i fini istituzionali dell'Università;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- trattandosi di un affidamento ad una pubblica amministrazione, è possibile dispensare l'aggiudicatario dalle verifiche di legge sul possesso dei requisiti generali di partecipazione in capo al soggetto aggiudicatario nonché da ogni altra verifica espressamente prevista per i soli operatori economici privati;
- in considerazione della natura pubblicistica del soggetto affidatario, è possibile dispensare l'aggiudicatario dalla produzione della garanzia definitiva, come consentito dall'art.103, comma 11 del d.lgs. n. 50 del 2016, tenuto conto che l'importo corrisponde ad una prestazione resa da un soggetto pubblico, che l'elevato livello specialistico consente di valutare conveniente l'affidamento a tale operatore economico, in quanto a parziale ristoro dei costi;
- di non suddividere l'appalto in lotti in quanto la natura della prestazione richiede il suo svolgimento in maniera unitaria da parte di un unico operatore economico/professionista o, eventualmente, da parte di un unico soggetto giuridico;
- in applicazione di quanto previsto dall'art. 30, comma 5 bis, del d.lgs. n.50 del 2016, dall'importo di ciascuna fattura sarà operata una ritenuta dello 0,50%. In particolare, su ogni fattura dovrà essere indicato l'imponibile decurtato dello 0,50%, indicando, altresì, tale operazione nella descrizione della fattura. Al termine del contratto, in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione del certificato di regolare esecuzione e previo rilascio del D.U.R.C., l'aggiudicatario emetterà una fattura per l'importo complessivo dello 0,50% non fatturato con ciascun documento di spesa emesso durante la durata contrattuale.
- il Titolare del Trattamento dei dati oggetto del presente incarico, ai sensi dell'art. 24 Regolamento (UE) 2016/679, è il Comune di Genova ed in tale veste è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie ed adeguate alla protezione dei dati;

Dato, altresì, atto che:

- sono state effettuate positivamente le seguenti verifiche:
 - a) con l'Unità di Autocontrollo e Rendicontazione della Direzione Sviluppo Economico, Progetti di Innovazione:
 - 1) tra entrate e uscite;
 - 2) verifica della coerenza con il Piano Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020";
 - 3) verifica di rispondenza alla normativa di riferimento del Programma;
 - b) con la Stazione Unica Appaltante:
 - 1) verifica di conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti pubblici;
 - 2) verifica adozione procedure corrette per la selezione del contraente;
- ad avvenuta esecutività, copia del presente provvedimento sarà inoltrata alla Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione (Unità di Autocontrollo e Rendicontazione) e alla Struttura di Staff Prevenzione Corruzione e Trasparenza;

Ritenuto, pertanto, opportuno affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.lgs. n. 50 del 2016, l'esecuzione dei servizi summenzionati di creazione di algoritmi funzionali alla valutazione dei parametri di vivibilità dei cittadini e raccolta dati, indicizzazione e mappatura inerenti i processi di economia circolare al Dipartimento di Economia (DIEC) dell'Università degli Studi di Genova, per l'importo stabilito in via forfettaria, pari a complessivi € 136.000,00 al netto dell'Iva, finanziato

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

da fondi PON METRO – REACT EU e di approvare lo schema di contratto attuativo, allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che:

- il Direttore della Direzione Sviluppo Economico, Progetti di Innovazione individua il RUP, ai sensi dell'art. 31, comma 1, D.lgs. n. 50/2016, nella persona della Dott.ssa Geronima Pesce, Direttore della Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione;
- il RUP ha già reso la dichiarazione di assenza di situazioni di conflitto d'interesse, anche potenziali, ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 50/2016 e dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, che è conservata agli atti della Direzione;
- non sussistono situazioni di conflitto di interessi, neppure potenziali, ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. 50/2016 e s. m. e i. e art. 6 bis L. 241/1990;
- il termine dilatorio (Stand Still), stabilito dall'art. 32 comma 9 del d.lgs. n.50 del 2016 e ss. mm. e ii., non trova applicazione nel caso di cui all'art. 36 comma 2 lett. a) del decreto legislativo medesimo, come previsto dall'art. 32 comma 10 lett. b);
- il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della vigente normativa sulla tutela dei dati personali;
- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000 (TUEL);

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Valutato opportuno approvare la bozza del Contratto attuativo del summenzionato accordo quadro, allegato parte integrante della presente delibera;

DETERMINA

per le ragioni espresse in narrativa, che si intendono qui interamente richiamate e riscritte:

1. di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma II, lett. a), del d.lgs. n. 50 del 2016, i servizi di creazione di algoritmi funzionali alla valutazione dei parametri di vivibilità dei cittadini (Asse 6 - Azione GE 6.1.1., "Servizi digitali" – Progetto "GE 6.1.1.d – Controllo Dinamico" – CUP B32C21001970006 - CUI 00856930102202100151) e di raccolta dati, indicizzazione e mappatura inerenti i processi di economia circolare (Asse 6- Azione GE.6.1.4. "Qualità dell'ambiente e adattamento ai cambiamenti climatici", Progetto "GE 6.1.4.c – C – City - Città Circolare" – CUP B32C21001980006 - CUI 00856930102202100151), al Dipartimento di Economia (DIEC) dell'Università degli Studi di Genova (cod.benf. 2087), Via Vivaldi 5 - Darsena – CAP 16126 Genova (GE), nei termini e nei modi di cui in premessa, per l'importo complessivo di Euro 136.000,00 (IVA esclusa) CIG. 8983445D52

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

2. di approvare lo schema di contratto attuativo, allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
3. di stabilire per le attività suddette un importo di euro 136.000,00 (oltre IVA 22%), così ripartiti:
 - a) € 50.000,00, oltre I.V.A., quanto al progetto “GE 6.1.1.d – Controllo Dinamico” (asse 6 - Azione GE 6.1.1., “Servizi digitali”);
 - b) € 86.000,00, oltre I.V.A., quanto al progetto “GE 6.1.4.c C-CITY - Città Circolare” (asse 6 - Azione GE 6.1.4. “Qualità dell’ambiente e adattamento ai cambiamenti climatici”);
4. di stabilire che le attività suddette si svolgeranno secondo le modalità previste nello schema di contratto attuativo tra Comune di Genova e il Dipartimento di Economia (DIEC) dell’Università degli Studi di Genova, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
5. di dare atto che l’importo Euro 136.000,00 (IVA al 22% esclusa), relativo alle attività in oggetto, trova copertura finanziaria nelle risorse a valere sul Programma Operativo “Città Metropolitane” 2014-2020 - risorse aggiuntive REACT EU;
6. di accertare la somma di Euro 165.920,00 iscritto al capitolo 11068 React EU – Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali– c.d.c. 162.2.04 P.d.C. 2.1.1.1.001 Trasferimenti correnti da Ministeri (codice benef. 54837) come segue:
 - Euro 61.000,00 a valere sul progetto GE 6.1.1.d – “Controllo Dinamico” (asse 6 - Azione GE 6.1.1., “Servizi digitali”) (**ACC.TO 2022/295**);
 - Euro 104.920,00 a valere sul progetto GE 6.1.4.c “C-CITY - Città Circolare” (asse 6 - Azione GE 6.1.4. “Qualità dell’ambiente e adattamento ai cambiamenti climatici”) così ripartiti:
 - Euro 40.000,00 annualità 2021(**ACC.TO 2021/2135**);
 - Euro 64.920,00 annualità 2022 (**ACC.TO 2022/296**);
7. di dare atto che l’accertamento è stato assunto ai sensi dell’art. 179 del D.Lgs. 267/2000;
8. di impegnare, in ambito istituzionale, la somma complessiva di 165.920,00 €, di cui € 136.000,00 imponibile ed € 29.920,00 Iva al 22% come segue:
 - la somma di Euro 61.000,00 a valere sul progetto GE 6.1.1.d – “Controllo Dinamico” (asse 6 - Azione GE 6.1.1., “Servizi digitali”) al capitolo 3115 “REACT EU GE6.1.1.D Servizi digitali – Interventi diversi finalizzati” c.d.c. 162.6.29 “Ricerca e innovazione”, (P.d.C. 1.3.2.99.999); (**IMPE 2022/849 collegato ad ACC 2022/295**);
 - la somma di Euro 104.920,00 a valere sul progetto GE 6.1.4.c “C-CITY - Città Circolare” (asse 6 - Azione GE 6.1.4. “Qualità dell’ambiente e adattamento ai cambiamenti climatici”) al capitolo 3116 REACT EU GE6.1.4.C Qualità dell’ambiente – Interventi diversi finalizzati” c.d.c. 162.6.29 “Ricerca e innovazione”, (P.d.C. 1.3.2.99.999) nel seguente modo:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- Euro 40.000,00 annualità 2021(**IMPE 2021/14511 collegato ad ACC 2021/2135**);
- Euro 64.920,00 annualità 2022 (**IMPE 2022/851 collegato ad ACC 2022/296**);

9. di finanziare l'importo di cui al punto 8 con fondi PON METRO – REACT EU;
10. di assumere tale impegno ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000;
11. di pubblicare, in ossequio al principio di trasparenza ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e s. m. e i., sul sito web istituzionale del Comune di Genova le motivazioni che hanno condotto alla scelta dell'affidatario dell'attività;
12. di provvedere alla diretta liquidazione della spesa a fronte di fatture emesse nei seguenti termini:
 - a. quanto al progetto "GE 6.1.1.d - Controllo Dinamico" (asse n. 6 - Azione n. GE 6.1.1., "Servizi digitali"):
 - prima rata per € 20.000 comprensivo di IVA entro il 31 Gennaio 2022;
 - seconda rata per € 41.000 comprensivo di IVA al termine dell'attività, a seguito di rendicontazione delle ore effettivamente impiegate con il dettaglio delle questioni trattate come indicato nello schema di contratto, mediante richiesta di emissione di "Atto di liquidazione", nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento.
 - b. quanto al progetto "GE 6.1.4.c -C – City (asse n. 6- Azione n. GE.6.1.4. "Qualità dell'ambiente e adattamento ai cambiamenti climatici"):
 - prima rata per € 40.000 comprensivo di IVA dopo la firma del contratto e comunque entro il 31/12/2021;
 - seconda rata per € 40.000 comprensivo di IVA entro il secondo trimestre del 2022 (30 giugno), a seguito di rendicontazione delle ore effettivamente impiegate con il dettaglio delle questioni trattate come indicato nello schema di contratto, mediante richiesta di emissione di "Atto di liquidazione", nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento.
 - saldo pari a € 24.920 comprensivo di IVA al termine dell'attività, a seguito di rendicontazione delle ore effettivamente impiegate con il dettaglio delle questioni trattate come indicato nello schema di contratto, mediante richiesta di emissione di "Atto di liquidazione", nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento.
13. di nominare il DIEC quale Responsabile Esterno dei dati ai sensi dell'art. 28 del già richiamato Regolamento (UE) 2016/679;
14. di dare atto che sono state effettuate positivamente le seguenti verifiche:
 - a) con l'Unità di Autocontrollo e Rendicontazione della Direzione Sviluppo Economico, Progetti di Innovazione:
 - 1) tra entrate e uscite;
 - 2) verifica della coerenza con il Piano Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020";
 - 3) verifica di rispondenza alla normativa di riferimento del Programma;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

b) con la Stazione Unica Appaltante:

- 1) verifica di conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti pubblici;
- 2) verifica adozione procedure corrette per la selezione del contraente;

15. di dare atto inoltre che copia del presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, sarà inoltrata alla Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione (Unità di Autocontrollo e Rendicontazione) e alla Struttura di Staff Prevenzione Corruzione e Trasparenza;
16. di dare atto che il Direttore della Direzione Sviluppo Economico, Progetti di Innovazione individua il RUP, ai sensi dell'art. 31, comma 1, D.lgs. n. 50/2016, nella persona della dott.ssa Geronima Pesce, Direttrice della Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione, la quale ha già reso la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990, nonché ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 50/2016;
17. di dare atto che in relazione a detto provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi, neppure potenziali, ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. 50/2016 e s. m. e i. e art. 6 bis L. 241/1990;
18. di non suddividere l'appalto in lotti in quanto la natura della prestazione richiede il suo svolgimento in maniera unitaria da parte di un unico operatore economico/professionista o, eventualmente, da parte di un unico soggetto giuridico;
19. di dispensare l'aggiudicatario dalla produzione della garanzia definitiva, come consentito dall'art.103, comma 11 del d.lgs. n. 50 del 2016 per le ragioni di cui in premessa;
20. di dare atto che il termine dilatorio (Stand Still), stabilito dall'art. 32 comma 9 del d.lgs. n.50 del 2016 e ss. mm. e ii., non trova applicazione nel caso di cui all'art. 36 comma 2 lett. a) del decreto legislativo medesimo, come previsto dall'art. 32 comma 10 lett. b);
21. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della vigente normativa sulla tutela dei dati personali;
22. di dare atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000 (TUEL).

Il Direttore
Dott.ssa G. Pesce

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-186.0.0.-105
AD OGGETTO

REACT EU - PON "CITTÀ METROPOLITANE" 2014-2020 — ASSE 6 - AZIONE GE6.1.1. SERVIZI DIGITALI – PROGETTO "GE6.1.1.D CONTROLLO DYNAMIC" – CUP B32C21001970006 – CUI 00856930102202100151 E AZIONE GE6.1.4. QUALITÀ DELL'AMBIENTE E ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI – PROGETTO "GE.6.1.4.C C-CITY - CITTA' CIRCOLARE" – CUP B32C21001980006 – CUI 00856930102202100151 - AFFIDAMENTO DIRETTO DI SERVIZI EX ART. 36, COMMA II, LETT. A) DEL D.LGS 50/2016 PER LA "CREAZIONE DI ALGORITMI FUNZIONALI ALLA VALUTAZIONE DEI PARAMETRI DI VIVIBILITÀ DEI CITTADINI E RACCOLTA DATI, INDICIZZAZIONE E MAPPATURA INERENTI I PROCESSI DI ECONOMIA CIRCOLARE" AL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA (DIEC) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA – CIG 8983445D52

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA



CONTRATTO ATTUATIVO PER FORNITURA DI SERVIZI DI “CREAZIONE DI ALGORITMI FUNZIONALI ALLA VALUTAZIONE DEI PARAMETRI DI VIVIBILITÀ DEI CITTADINI E RACCOLTA DATI, INDICIZZAZIONE E MAPPATURA INERENTI I PROCESSI DI ECONOMIA CIRCOLARE”

**PON “CITTÀ METROPOLITANE” 2014-2020 - REACT EU - ASSE 6
AZIONE GE6.1.1 SERVIZI DIGITALI - PROGETTO GE6.1.1.D “CONTROLLO DYNAMICO” –
CUP B32C21001970006 - CUI 00856930102202100151 E**

**AZIONE GE6.1.4 QUALITÀ DELL’AMBIENTE E ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI - PROGETTO GE.6.1.4.C “C-CITY - CITTA’ CIRCOLARE”
CUP B32C21001980006 - CUI 00856930102202100151 - CIG 8983445D52**

Tra

Il **Dipartimento di Economia dell’Università degli Studi di Genova**, nel seguito DIEC, C.F. e P.I. 00754150100, con sede legale in Via Vivaldi 5 - Darsena – CAP 16126 Genova (GE), rappresentato dal Direttore Prof. Alberto Quagli, nato a Pontedera (PI) il 24.08.1964, C.F. QGLLR64M24G843I, domiciliato per il presente atto presso Via Vivaldi 5 - Darsena – CAP 16126 Genova (GE),

e

il **Comune di Genova**, con sede in Genova (GE), Via Garibaldi 9, CAP 16124, Codice Fiscale e P.I. 00856930102, legalmente rappresentato dalla Dott.ssa Geronima Pesce, nata a Genova il 14.09.1963, C.F. PSCGNM63P54D969U, in qualità di Direttore della Direzione Sviluppo Economico, Progetti di Innovazione,

PREMESSO CHE

- In data 03/08/2018 il Comune di Genova e l’Università degli Studi di Genova hanno sottoscritto una Convenzione Quadro di durata quinquennale (di seguito “Convenzione Quadro”) finalizzata, tra l’altro, allo svolgimento di progetti scientifici di comune interesse da individuare e disciplinare mediante appositi contratti attuativi stipulati direttamente tra il Comune e le singole strutture dell’Università degli Studi di Genova interessate;
- E’ interesse reciproco del Comune di Genova e del DIEC (struttura economicamente ed amministrativamente indipendente dell’Università degli Studi di Genova, ex art. art. 34, Comma 11, dello Statuto dell’Università degli Studi di Genova) proseguire una collaborazione finalizzata a migliorare



COMUNE DI GENOVA



l'applicazione, l'efficacia e la fruibilità di indicatori tematici sulla resilienza, smartness, sviluppo sostenibile anche del tessuto socio-economico urbano e la loro composizione in indici di sintesi Lighthouse,

- Oggetto del presente contratto è l'attuazione di 2 progetti dell'Ente finanziati da fondi PON – Metro e REACT – EU, di seguito meglio precisati:

a) progetto “GE 6.1.1.d – Controllo Dinamico” (asse 6 - Azione GE 6.1.1., “Servizi digitali”), che intende realizzare uno strumento tecnologico di simulazione, interoperabile con le banche dati del Geoportale del Comune di Genova, capace di offrire elementi di analisi e supporto decisionale attraverso la mappatura e la combinazione delle azioni e degli interventi sulla città;

b) progetto “GE 6.1.4.c C-CITY - Città Circolare” (asse 6 - Azione GE 6.1.4. “Qualità dell'ambiente e adattamento ai cambiamenti climatici”), che affronta il tema delle risorse, della loro disponibilità e valorizzazione in un ciclo virtuoso di economia circolare come elemento di sviluppo abilitante essenziale per una comunità e per un contesto urbano che guarda al futuro in termini di sostenibilità.

- i progetti summenzionati rientrano *ratione materiae* nel perimetro di cui al sopracitato accordo quadro del 03/08/2018 tra Comune di Genova e Università degli Studi di Genova, considerando in particolare l'art. 5 punto 2 di detto accordo ove si fissa quale obiettivo comune la “*la collaborazione nel campo della programmazione e della gestione del territorio e nell'ambiente urbano*”. I servizi sopra descritti, offerti dal Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Genova, consentono infatti all'Ente di realizzare al meglio la programmazione e la gestione del territorio, mediante consultazione degli indici all'uopo realizzati dal DIEC.

- con determinazione dirigenziale n. 2021/186.0.0./-105 del 19/11/2021 il Comune Di Genova ha individuato nel Dipartimento di Economia il soggetto che proficuamente può realizzare i suesposti servizi.

Tutto ciò premesso e considerato, che forma parte integrante e sostanziale del presente contratto attuativo,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1 – Oggetto

1.1 Il Comune di Genova affida al Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Genova, nel seguito DIEC - che accetta, l'esecuzione della collaborazione finalizzata a testare, valutare le possibili



COMUNE DI GENOVA



integrazioni e, quindi, implementare il set di indicatori parte integrante dell'Agenda Urbana Genova 2050, di seguito rinominata Action Plan, e calcolare gli indici di sintesi Lighthouse. Le prestazioni relative all'esecuzione di tale programma consistono nelle attività indicate nel seguito, suddivise in due distinti ma correlati progetti:

a) con riferimento al progetto "GE 6.1.1.d – Controllo Dinamico", il servizio offerto dal Dipartimento di Economia è, in estrema sintesi, la creazione di algoritmi funzionali alla valutazione dei parametri di vivibilità dei cittadini. L'espletamento di detta attività da parte del Dipartimento consente di conseguire precisi obiettivi compresi in tale azione, ossia:

- dotare l'Ente di un modello innovativo di fruizione dei servizi di carattere urbano e di gestione delle dinamiche di trasformazione urbana a valere sulla sua transizione ecologica e di riduzione dell'impatto ambientale degli interventi;
- dotare i decisori di elementi di omogeneità di interpretazione degli interventi messi in opera a livello locale in relazione agli impatti attesi dei trend di carattere climatico, demografico e tecnologico per misurare i progressi della città nel suo processo di trasformazione urbana resiliente.

b) con riferimento al progetto "GE 6.1.4.c C-CITY - Città Circolare", il servizio offerto dal Dipartimento di Economia è, in estrema sintesi, la raccolta dati, indicizzazione e mappatura inerenti i processi di economia circolare. L'espletamento di detta attività da parte del Dipartimento consente di conseguire precisi obiettivi compresi in tale azione, ossia:

- migliorare il ciclo alto della gestione dei rifiuti chiudendo i loop con soluzioni di prevenzione e up-cycling, reingegnerizzando gli schemi di raccolta e incentivando il riutilizzo a scala di quartiere nei centri del riuso cittadini;
- trarre la città sostenibile e resiliente attraverso la vivibilità dei processi e soluzioni rigenerative a basse emissioni con impatti sulla salubrità dell'ambiente urbano.

Articolo 2 – Responsabile scientifico e referente aziendale

2.1 Il DIEC svolgerà tale ricerca sotto la direzione della Prof. Renata Paola Dameri, cui compete la responsabilità della stessa e dei rapporti con il Comune di Genova e la cui sottoscrizione è apposta per assenso sul presente atto. L'eventuale sostituzione del responsabile scientifico da parte del DIEC deve essere comunicata tempestivamente al Comune di Genova per iscritto.

2.2 Il Comune di Genova indica la Dott.ssa Stefania Manca quale referente per i rapporti con il DIEC inerenti il presente contratto; l'eventuale sostituzione del referente deve essere comunicata tempestivamente al DIEC per iscritto.

2.3 Tutte le comunicazioni e la documentazione tecnica concernente il presente contratto dovranno essere trasmesse ai nominativi sopra indicati, ai seguenti indirizzi:

per il Comune di Genova:

Dott.ssa G. Pesce



COMUNE DI GENOVA



Direttore Sviluppo Economico, progetti d'innovazione

Via Garibaldi 9 - Genova

gpesce@comune.genova.it

per il DIEC:

Prof. Renata Paola Dameri

Dipartimento di Economia

Università degli Studi di Genova

Via Vivaldi 5 - Darsena

dameri@economia.unige.it

Articolo 3 – Durata ed eventuale rinnovo

3.1 Il presente contratto ha durata di 15 mesi (quindici) mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione. Entro tale termine le obbligazioni tutte dovranno essere puntualmente adempiute.

3.2 Nello stesso periodo si prevede di definire e consolidare un metodo di collaborazione e di analisi dei dati in modo da realizzare l'oggetto del contratto sinergicamente tra le parti, anche in base alla disponibilità di dati utili e eventuali alternative plausibili.

3.3 Il presente contratto potrà essere rinnovato solo tramite apposito accordo scritto da sottoscrivere prima della scadenza. È espressamente escluso il tacito rinnovo.

Articolo 4 – Corrispettivo e modalità di pagamento

4.1 Per la prestazione di cui all'art. 1, il Comune di Genova riconosce a DIEC un corrispettivo di importo pari a € 136.000,00 + IVA, meglio dettagliato come segue:

- a) € 50.000,00, oltre I.V.A., quanto al progetto “GE 6.1.1.d – Controllo Dinamico” (asse 6 - Azione GE 6.1.1., “Servizi digitali”);
- b) € 86.000,00, oltre I.V.A., quanto al progetto “GE 6.1.4.c C-CITY - Città Circolare” (asse 6 - Azione GE 6.1.4. “Qualità dell’ambiente e adattamento ai cambiamenti climatici”);

4.2 Tali importi verranno corrisposti a seguito dell'emissione di fatture, che saranno emesse dal DIEC nei seguenti termini:

- a) quanto al progetto “GE 6.1.1.d - Controllo Dinamico” (asse 6 - Azione GE 6.1.1., “Servizi digitali”):
 - prima rata per € 20.000 comprensivo di IVA dopo la firma del contratto ed entro il 31 Gennaio 2022;
 - seconda rata per € 41.000 comprensivo di IVA al termine dell'attività, a seguito di rendicontazione delle ore effettivamente impiegate con il dettaglio delle questioni trattate come indicato nello schema di contratto, mediante richiesta di emissione di “Atto di liquidazione”, nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento.



COMUNE DI GENOVA



b) quanto al progetto "GE 6.1.4.c – C – City – Città Circolare" (asse 6 - Azione GE.6.1.4. "Qualità dell'ambiente e adattamento ai cambiamenti climatici"):

- prima rata per € 40.000 comprensivo di IVA dopo la firma del contratto, entro il 31/12/2021;
- seconda rata per € 40.000 comprensivo di IVA entro il secondo trimestre del 2022 (30 giugno), a seguito di rendicontazione delle ore effettivamente impiegate con il dettaglio delle questioni trattate come indicato nello schema di contratto, mediante richiesta di emissione di "Atto di liquidazione", nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento.
- saldo pari a € 24.920 comprensivo di IVA al termine dell'attività (e comunque entro il 31/12/2022) a seguito di rendicontazione delle ore effettivamente impiegate con il dettaglio delle questioni trattate come indicato nello schema di contratto, mediante richiesta di emissione di "Atto di liquidazione", nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento.

4.3 Gli importi relativi saranno versati previa presentazione di regolare fattura

4.4 Le fatturazioni dovranno essere in modalità elettronica, si specificano di seguito i rispettivi codici:

- Codice IPA del Committente H0GXPO
- CIG 8983445D52

Le fatture dovranno essere intestate a:

Comune di Genova – Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione – Via Garibaldi, 9 - 16124 Genova (P. I. 00856930102) e dovranno rispettare le seguenti indicazioni:

- nel campo "Descrizione" dovranno essere indicati il titolo (React EU - PON Città Metropolitane 2014-2020, codice progetto "GE6.1.1.d - Controllo Dinamico"), CUP B32C21001970006 e codice progetto "GE6.1.4.c – C – City - Città Circolare", CUP B32C21001980006, il CIG 8983445D52;
- applicazione del meccanismo di scissione dei pagamenti (Split Payment), di cui all'art. 17-ter, comma 1-bis, del D.P.R. 633 del 1972, come modificato dall'art. 3 del d. l. 148 del 2017, convertito, con modificazioni, dalla l. 172 del 2017, in conformità anche a quanto previsto dalla Comunicazione Direzione Ragioneria n. 214748 del 19.06.2017;
- indicazione della ritenuta dello 0,50%;
- Estremi identificativi del contratto a cui la fattura si riferisce;
- Estremi identificativi dell'aggiudicatario (denominazione, CF o partita IVA, Ragione Sociale, indirizzo, sede, IBAN, ecc) conformi con quelli previsti nel contratto;
- Indicazione dettagliata dell'oggetto dell'attività prestata (per servizi, il dettaglio sarà riportato nella relazione che accompagna la fattura);
- indicazione del numero e della data della determinazione dirigenziale di impegno di spesa.

La mancata annotazione di quanto sopra determinerà l'irregolarità della fattura, che verrà scartata dal sistema.

Nel caso di pagamenti di importo superiore a Euro 5.000,00, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, effettuerà altresì una specifica verifica, ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973 e del relativo Regolamento di attuazione, adottato con D.M.E.F. n. 40/2008, come modificati dalla L.



COMUNE DI GENOVA



205/2017 art. 1, commi 986 e seguenti, presso l'Agenzia delle Entrate per la Riscossione, competente alle verifiche ispettive di controllo.

In applicazione di quanto previsto dall'art. 30, comma 5 bis, del d.lgs. n.50 del 2016, dall'importo di ciascuna fattura sarà operata una ritenuta dello 0,50%. In particolare, su ogni fattura dovrà essere indicato l'imponibile decurtato dello 0,50%, indicando, altresì, tale operazione nella descrizione della fattura. Al termine del contratto, in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione del certificato di regolare esecuzione l'aggiudicatario emetterà una fattura per l'importo complessivo dello 0,50% non fatturato con ciascun documento di spesa emesso durante la durata contrattuale.

Articolo 5 – Variazione del programma

5.1 Se durante lo svolgimento dei lavori dovesse emergere la necessità di una variazione del programma di ricerca di cui all'art. 1, tale modifica dovrà essere concordata fra le Parti con scambio di lettera.

Articolo 6 – Collaboratori esterni

6.1 Parte della somma prevista all'art. 4 può essere destinata a collaborazione di personale esterno al DIEC e/o al finanziamento di assegni di ricerca o borse di studio.

Articolo 7 – Accesso alle strutture ed utilizzo di attrezzature

7.1 Il Comune di Genova si impegna a fornire al personale del DIEC, incaricato dello svolgimento della ricerca, tutta l'assistenza necessaria per condurre la ricerca.

7.2 Qualora si rendesse necessario, ciascuna Parte potrà consentire al personale dell'altra Parte, incaricato dello svolgimento della ricerca, l'accesso alle proprie strutture di volta in volta individuate nonché l'utilizzo eventuale di proprie attrezzature.

7.3 Il personale di ciascuna Parte contraente non potrà utilizzare le attrezzature di cui dispone l'altra Parte senza preventiva autorizzazione dei soggetti responsabili.

Articolo 8 – Sicurezza

8.1 Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro, di cui al D. lgs. 9.4.2008, n. 81 integrato con il D.lgs. 3.8.2009, n. 106, si stabilisce che il datore di lavoro del Comune di Genova assume tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti del personale universitario e degli studenti ospitati presso il Comune di Genova.

8.2 Allo stesso modo e reciprocamente il datore di lavoro del DIEC assume i medesimi oneri nei confronti del personale del Comune di Genova ospitato nei locali dell'Ateneo.

8.3 Il datore di lavoro di ciascuna Parte si impegna a comunicare all'altra Parte gli elenchi dei soggetti che svolgono attività per le quali è prevista la sorveglianza sanitaria.



COMUNE DI GENOVA



Articolo 9 - Coperture assicurative

9.1 il DIEC dà atto che il personale universitario e gli studenti che svolgeranno le attività oggetto del presente accordo presso i locali del Comune di Genova sono in regola con le coperture assicurative previste dalla vigente normativa.

9.2 Il Comune di Genova garantisce analoga copertura assicurativa ai propri dipendenti o collaboratori eventualmente impegnati nello svolgimento delle attività connesse con il presente accordo presso i locali dell'Università.

9.3 Le Parti si impegnano, ciascuna per quanto di propria competenza, ad integrare le coperture assicurative di cui ai precedenti commi con quelle ulteriori che si rendessero eventualmente necessarie in relazione alle particolari esigenze poste dalle specifiche attività che verranno di volta in volta realizzate, previa verifica di sostenibilità finanziaria.

Articolo 10 - Titolarità dei diritti di proprietà industriale ed intellettuale

10.1 Il DIEC ha il diritto, citando il Comune di Genova quale finanziatore e collaboratore, di utilizzare e pubblicare i risultati delle attività svolte previo assenso dello stesso Comune di Genova che potrà impedire l'utilizzo e la pubblicazione per salvaguardare propri interessi di sfruttamento industriale.

Le Parti valutano insieme, tenendo conto che l'attività è completamente finanziata dal Committente, l'opportunità di procedere al deposito di eventuali brevetti concernenti i risultati o le invenzioni frutto dei progetti scientifici collaborativi, fermi restando i diritti riconosciuti dalla legge agli inventori.

In ogni caso, salvo contraria pattuizione, la proprietà ed il diritto allo sfruttamento dei risultati frutto del progetto saranno riconosciuti ad entrambe le parti in solido, le quali si impegnano alla reciproca comunicazione delle possibilità di disseminazione e, dove possibile o opportuno, alla compartecipazione.

Articolo 11 - Utilizzazione scientifica e divulgazione dei risultati

11.1 Fermi restando i disposti dell'articolo 10, i risultati della ricerca, qualora brevettabili o non brevettabili ovvero tutelabili o non tutelabili attraverso altre privative industriali, possono essere divulgati dal DIEC solo dietro autorizzazione scritta del Comune di Genova, cui sarà sottoposto il testo da pubblicare. Il Comune di Genova dovrà rispondere nel termine di 15 giorni dal ricevimento della relativa richiesta scritta di autorizzazione. Trascorso tale termine senza risposta scritta del Comune di Genova, l'autorizzazione si intende concessa. Qualora l'autorizzazione sia concessa condizionatamente all'eliminazione e/o modificazione di parte delle informazioni contenute, il DIEC si impegna a pubblicare esclusivamente il testo esattamente come emendato dal Comune di Genova.

11.2 I professori e ricercatori del DIEC si riservano comunque il diritto di utilizzo dei risultati per il proseguimento della ricerca in ambito istituzionale. In tale caso, il DIEC terrà informato il Comune di Genova, che si riserva sin d'ora il diritto di finanziare in via esclusiva l'eventuale prosecuzione delle attività.



COMUNE DI GENOVA



Articolo 12 – Utilizzo dei segni distintivi delle Parti

12.1 La collaborazione di cui al presente contratto non conferisce alle Parti alcun diritto di usare per scopi pubblicitari, o per qualsiasi altra attività promozionale, alcun nome, marchio, o altro segno distintivo dell'altra Parte (includere abbreviazioni), se non previa autorizzazione di ciascuna delle Parti.

Articolo 13 – Riservatezza

13.1 Fermo restando quanto previsto ai precedenti artt. 10 e 11 in materia di proprietà intellettuale, le Parti riconoscono il carattere riservato di qualsiasi informazione confidenziale scambiata in esecuzione del presente contratto e conseguentemente si impegnano a:

- non rivelare a terzi, né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, in qualsivoglia forma, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra Parte;
- non utilizzare, né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra Parte per fini diversi da quanto previsto dal presente contratto.

13.2 Le Parti si impegnano a segnalare, di volta in volta, le informazioni da considerarsi confidenziali, la cui eventuale divulgazione dovrà essere autorizzata per iscritto. Le informazioni confidenziali verranno comunicate unicamente a coloro che oggettivamente necessitino di acquisirne conoscenza per gli scopi della presente collaborazione e che abbiano a loro volta previamente assunto un obbligo di riservatezza conforme alle previsioni del presente contratto.

13.3 Le Parti si danno reciprocamente atto che in nessun caso potranno essere considerate informazioni confidenziali quelle informazioni per le quali possa essere fornita prova che al momento della comunicazione siano generalmente note o facilmente accessibili agli esperti ed agli operatori del settore, o lo diventino successivamente per scelta del titolare senza che la parte che ne è venuta a conoscenza abbia violato il presente contratto.

Articolo 14 – Trattamento dei dati personali

14.1 Le Parti riconoscono di essersi reciprocamente e adeguatamente informate ai sensi della normativa *pro tempore* applicabile in materia di protezione dei dati personali rispetto alle possibili attività di trattamento di dati personali inerenti all'esecuzione del Contratto e dichiarano che tratteranno tali dati in conformità alle relative disposizioni di legge.

14.2 Il DIEC provvede al trattamento dei dati personali relativi al presente contratto nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, secondo le modalità e i principi stabiliti dal Regolamento (UE) 679/2016 "GDPR- General Data Protection Regulation", dal D.Lgs. 30/6/2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.Lgs. 10/8/2018, n. 101, in vigore dal 19/9/2018) nonché



COMUNE DI GENOVA



dal "Codice di Deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali per scopi statistici e scientifici" sottoscritto dalla CRUI il 13.5.2004 - in attuazione del citato decreto legislativo.

14.3 Titolare del trattamento è il Comune di Genova, con sede a Genova – Via Garibaldi 9 – 16124– tel. 010557111 – indirizzo mail urpgenova@comune.genova.it – casella di posta elettronica certificata: comunegenova@postemailcertificata.it. Legale rappresentante del Comune di Genova è il Sindaco *pro-tempore*;

14.4 L'Ente ha designato il Responsabile del trattamento dei dati personali (Data protection officer, contattabile al suddetto indirizzo – tel. 0105572665 – mail: DPO@comune.genova.it;

14.5 Il DIEC è nominato Responsabile esterno del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, relativamente alle operazioni oggetto del contratto. Il Trattamento ha durata coincidente con quella del contratto.

14.6. In qualità di Responsabile del Trattamento dei dati, il DIEC si impegna a trattare i dati personali oggetto del contratto in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, del D.Lgs. n. 196 del 2003 come successivamente modificato dal D. Lgs n. 101 del 2018.

14.7 Il Comune di Genova autorizza l'Università degli Studi di Genova a rendere nota, sul proprio sito istituzionale, la ricerca oggetto del presente contratto ed a pubblicare sul proprio sito, salvo diversa comunicazione, notizie riguardanti il contratto, tra cui, in via esemplificativa: tema della ricerca, nominativo del committente, valore economico del contratto.

Articolo 15 – Controversie

15.1 Le Parti concordano di definire bonariamente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente contratto.

15.2 Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, sarà competente in via esclusiva il Foro di Genova per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione del presente contratto.

Articolo 16 – Registrazione e spese

16.1 Il presente contratto è registrato in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi degli art. 5 e 39 del D.P.R. 131 del 26.4.1986, a spese della Parte che ne chiede la registrazione.

16.2 Le spese di bollo inerenti il presente contratto sono a carico del DIEC.

Articolo 17 – Rimandi

17.1 Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente contratto, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili e dall'accordo quadro di cui alle premesse.



COMUNE DI GENOVA



Letto, confermato e sottoscritto.

Genova

PER IL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA (DIEC)

IL DIRETTORE
(ALBERTO QUAGLI)

IL RESPONSABILE SCIENTIFICO
(RENATA PAOLA DAMERI)

PER IL COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, PROGETTI D'INNOVAZIONE

IL DIRETTORE
(G. PESCE)

Pur essendo le clausole del presente contratto frutto della contrattazione delle Parti, le stesse dichiarano, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 cod. civ., di approvare espressamente le disposizioni contenute negli articoli 3 (Durata ed eventuale rinnovo), 4 (Corrispettivo e modalità di pagamento), 10 (Titolarietà dei diritti di proprietà industriale ed intellettuale), 11 (Utilizzazione scientifica e divulgazione dei risultati), 15 (Controversie).

PER IL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA (DIEC)

IL DIRETTORE
(ALBERTO QUAGLI)

IL RESPONSABILE SCIENTIFICO
(RENATA PAOLA DAMERI)

PER IL COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, PROGETTI D'INNOVAZIONE
(G. PESCE)



COMUNE DI GENOVA

